



# COMUNE DI POGGIBONSI

PROVINCIA DI SIENA

## Deliberazione del Consiglio Comunale

<b>N. 92</b>	Oggetto: "INTERROGAZIONE - AUTORIZZAZIONI CIRCOLAZIONE E SOSTA ZTL E APU - PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "INSIEME POGGIBONSI" - PROT N. 31149 "
<b>Data</b> 04/11/2014	

L'anno (2014) il giorno quattro del mese di Novembre alle ore 17:10 nei modi di legge, si è riunita nell'apposita sala il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

All'appello risultano :

	presente		presente
BUSSAGLI DAVID	SI	BORGIANNI ENRICA	SI
BUSSAGLI ANDREA	SI	FORNARO EMMA	SI
LAZZERI SILVIA	SI	PIANIGIANI ILARIA	SI
CIBECCHINI FRANCESCO	SI	PANTI MARCO	SI
BRUNI ILENIA	SI	MICHELOTTI FRANCESCO	SI
BURRESI MAURO	SI	DE SANTI SIMONE	SI
PIANIGIANI ALESSIO	SI	CIFARIELLO GENNARO	SI
GUMA FRANCESCO	SI	TICCI ALESSANDRA	SI
BARDOTTI MICHELA	SI		

Totale Presenti: 17    Totale assenti: 0

Partecipa il Segretario Generale: DOTTORI ROBERTO

Si dà atto che a norma dell'Art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale, partecipano ai lavori, senza diritto di voto, gli Assessori: Becattelli Silvano, Salvadori Susanna, Convertito Filomena, Berti Nicola, Carrozzino Fabio.

Assume la Presidenza il PRESIDENTE del Consiglio, la Sig.ra **BORGIANNI ENRICA**, svolgono le funzioni di scrutatori i Sigg.: Burresi mauro, Bardotti Michela, Cifariello Gennaro.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

**PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO – INTERROGAZIONE, AUTORIZZAZIONE CIRCOLAZIONE E SOSTA ZTL E APU PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME POGGIBONSI, PROTOCOLLO NUMERO 31149.**

**Interviene il Consigliere Michelotti Francesco (Capogruppo Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”)**

Sì, Presidente, grazie, molto brevemente noi qui abbiamo portato all'attenzione dell'Amministrazione alcuni episodi che ci sono stati segnalati dai diretti interessati che avendo, residenti nel centro storico, hanno il permesso regolare per sostare e per avere appunto il posto auto, ma che si sono imbattuti in quella che noi riteniamo essere una inutile gabella da parte di questo Comune, perché quando hanno dovuto comunicare il cambio della targa, perché avevano acquistato un'auto nuova hanno dovuto rifare l'istruttoria presso la Polizia Municipale comportando un costo di circa 42 Euro complessivi, e soltanto perché avevano cambiato la targa.

Per cui immaginiamo un cittadino che cambia la macchina, cosa che capita, penso, a molti di noi e che comunque si trova nonostante già in possesso di tutti i requisiti di legge e regolamentari previsti da questo Comune a dovere pagare comunque una ulteriore somma di denaro.

Ecco, noi chiediamo all'Amministrazione prima di scendere nel merito, eventualmente, e di tornare con magari una proposta nelle commissioni consiliari competenti se questi fatti descritti sono veri, quindi se effettivamente è così, e se l'Amministrazione ritiene che appunto questa ulteriore istruttoria prevista sia inutile e che possa costituire un risparmio per i cittadini.

**Interviene il Vice Sindaco Becattelli Silvano**

Grazie Presidente.

Il Comune ha istituito e delimitato la zona a traffico limitato nell'area pedonale urbana del capoluogo fino dai primi anni 90, tra le aree \*\*\* provvedimento e intervento finalizzati al contenimento e alla riduzione delle criticità e della congestione derivanti dalla circolazione veicolare in ambito urbano, definiti dal piano urbano del traffico del Comune di Poggibonsi approvato con deliberazione consiliare numero 15 del 2003.

In tale piano fu prevista la revisione della delimitazione e della regolamentazione dell'attuale zona a traffico limitato, con estensione del divieto di accesso per i non residenti all'intera giornata e con ampliamento nella perimetrazione della ZTL dalle ore 14 alle ore 20.

Con deliberazione della Giunta Comunale numero 40 del 2008 venne istituita e delimitata la nuova ZTL e la nuova APU, che vuole dire area pedonale urbana, nonché determinati criteri di rilascio delle autorizzazioni in deroga a alcune categorie di utenti, dando incarico ai Dirigenti del Settore Polizia Municipale di recepire e sviluppare il contenuto del suddetto provvedimento in apposita ordinanza, disciplinando in dettaglio i provvedimenti esecutivi riguardanti le modalità e le

condizione di attuazione della ZTL e della APU, nonché le modalità di rilascio dei permessi di circolazione e sosta in deroga a alcune categorie di veicoli di utenza, \*\*\* concessione di ulteriori permessi per accertata necessità subordinata a speciali condizioni e cautele.

Con due successive deliberazioni, numero 75 del 2008 e numero 128 dello stesso anno, fu rettificato l'elenco delle vie ricomprese nel provvedimento di istituzione della ZTL con l'orario 14 – 20, dando attuazione ai provvedimenti in questione con apposite ordinanze dirigenziali, tra cui in particolare la numero 134 Polizia municipale del 2008 e la 257 Polizia Municipale nello stesso anno.

Con deliberazione della Giunta Comunale 49, numero 49, del 2013, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Poggibonsi in analogia a quanto disposto con le aree a sosta controllata, ha provveduto a approvare il documento di disciplina unitario e organico denominato disciplinare delle zone a traffico limitato e delle aree pedonali urbane, disciplinante le modalità di gestione e di \*\*\*, le autorizzazioni in deroga per le categorie di utenti interessati, in una ottica di trasparenza e pubblicità per i cittadini e allo stesso tempo per il personale addetto alla vigilanza in cui sono previste le relative tariffe e le condizioni di fruizione e utilizzazioni in deroga, etc., io tutto ciò in ottemperanza in particolare all'articolo sette.

Con successiva deliberazione della stessa Giunta Comunale numero 159 del 2013, ravvisata la necessità di provvedere a emendare alcune parti del disciplinare stesso per eliminare alcune lievi incongruenze sono state approvate alcune modifiche al disciplinare al fine di renderlo coerente anche con alcune osservazioni pervenute da alcuni cittadini residenti o domiciliati nella ZTL o nella APU, questo in una ottica di imparzialità, pubblicità, trasparenza e adeguatezza della attività della pubblica amministrazione.

Allo stato attuale dunque \*\*\* regolamentano il rilascio delle autorizzazioni ZTL sono contenute nel disciplinare citato e non nell'ordinanza numero 134 del 2008, citata nella richiamata interrogazione. Bisogna sottolineare che sia in passato e allo stato attuale il rilascio delle autorizzazioni in deroga è assoggettato al pagamento dell'imposta di bollo e delle spese di istruttoria.

Tale previsione è legata a specifiche disposizioni normative, giacché le categorie esentate siano esse anche residenti all'interno della ZTL devono essere autorizzate per poter legittimamente transitare e sostare in tali aree.

La normativa in materia di \*\*\*, D.P.R. 26 ottobre 1962 numero \*\*\* e successive modificazioni, prevede la applicazione dell'imposta sia sull'istanza di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'articolo tre della tariffa allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, sopra citato, sia sulla autorizzazione stessa.

Sulla correttezza \*\*\* nei termini descritti si è espresso anche il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha ribadito la necessità di assoggettare l'imposta di bollo sia la domanda che la autorizzazione in deroga rilasciata dall'ente.

Il regolamento di attuazione prevede inoltre che il rilascio di autorizzazione disciplinato dalla predetta normativa sia assoggettato al pagamento delle spese di istruttoria. Le autorizzazioni ZTL per residenti e domiciliati, che la circolare ministeriale del 2007 \*\*\* hanno durata biennale, per il rilascio di autorizzazioni il Comune di Poggibonsi oltre a effettuare le verifiche richieste per accertare il possesso dei requisiti sostiene delle spese quali stampato, ologramma anti contraffazione e plastificazione che sono giustificate da 10 Euro di spese istruttoria, peraltro una cifra esigua rispetto a altre amministrazioni comunali.

L'articolo sette comma due del disciplinare prevede che le autorizzazioni sono rilasciate su domanda dell'avente diritto presentata su apposita modulistica, tutte le autorizzazioni soggiacciono agli oneri di bollo, a eccezione di quelli volti a soddisfare esigenze meramente temporanee.

Alla domanda deve essere allegata copia della documentazione indicata negli appositi moduli predisposti e reperibili presso il Comando di Polizia Municipale, presso l'Urp, o disponibile e scaricabile dal sito internet del Comune, ovvero qualora la legge lo consenta, una autocertificazione di dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio che attesti fatti, stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza degli interessati.

Alla domanda deve essere allegata altresì anche copia del bollettino di pagamento delle spese istruttorie pari a Euro 10 per ciascuna domanda.

I successivi commi 6, sette, otto, prevedono inoltre le autorizzazioni di cui alla lettera A commi da uno a sette dell'articolo precedente \*\*\* per un periodo di due anni dalla data di rilascio potranno essere rinnovate sempre per un periodo biennale e sussistendone i presupposti entro trenta giorni antecedenti alla relativa scadenza.

Sette, per il rilascio dei duplicati bisogna presentare denuncia di furto e smarrimento, la nuova autorizzazione verrà rilasciata su apposita modulistica previa presentazione di una dichiarazione attestante il permanere del possesso dei requisiti che hanno dato luogo al primo rilascio.

Sono dovuti gli oneri di istruttoria pari a Euro venti in caso di deterioramento e relativa inagibilità del titolo rilasciato, il duplicato verrà messo invece in carta libera e non saranno dovute spese di istruttoria.

Otto, qualora in corso di validità della autorizzazione venissero persi i requisiti che hanno dato luogo al rilascio della stessa il richiedente dovrà restituire la autorizzazione entro 15 giorni dall'evento, nello stesso tempo dovranno essere comunicati altresì ulteriori variazioni relative ai veicoli autorizzati, in tale ipotesi sarà rilasciata una nuova autorizzazione con relativi oneri a carico del richiedente e dovrà essere restituito il precedente titolo, analogamente il richiedente dovrà procedere in caso di richiesta di duplicato per deterioramento.

Come si evince dalle disposizioni sono assoggettate a oneri di bollo e di istruttoria non solo il primo rilascio, ma anche le eventuali modifiche intercorse nel tempo di durata complessiva delle autorizzazioni, perché ogni volta che si fanno delle modifiche viene rilasciato ex novo una nuova

autorizzazione e viene condotta una nuova istruttoria, \*\*\* le spese sopra illustrate, in passato infatti non veniva rilasciato un nuovo permesso, ma veniva apposte correzioni, cioè veniva applicato un bollettino adesivo con un nuovo numero di targa al permesso originale, l'esperienza maturata nel tempo ha fatto emergere un preoccupante fenomeno di abusivismo, vista la semplicità con cui era possibile contraffare e modificare in proprio le autorizzazioni originarie, questo riscontro ha reso necessario oltre che opportuno la adozione delle nuove norme, contenute nel citato disciplinare.

D'altronde sempre in ottica di contrasto all'abusivismo le norme richiamate prevedono regimi di maggiore \*\*\*, nel caso di rilascio di duplicati, certo quelli derivanti da deterioramento o di \*\*\* che sono esenti da spese istruttorie di bollo.

False denunce di smarrimento avevano infatti portato al rilascio di duplicati a soggetti già titolari delle autorizzazioni e in tale modo diversamente da tutti gli altri residenti si trovavano in possesso di due permessi di sosta in ZTL, è ovvio che riscontrare tali forme di abuso non è semplice, specie se due auto vengono parcheggiate a distanza l'una dell'altra.

Per cui le norme citate e contenute nel disciplinare oltre a rispondere a una previsione normativa rispondono a esigenze di tutela dei legittimi a possessori di autorizzazioni ZTL.

Tra l'altro la zona a traffico limitato, come definita dall'articolo tre comma uno punto 54 del codice della strada di cui al decreto legislativo trenta di aprile 1992, numero 285 e successive modificazioni intercorse, è una area in cui l'accesso e la circolazione \*\*\* sono limitate a \*\*\* prestabilite o a particolari categorie di utenti e veicoli.

Ai sensi dell'articolo sette comma nove del codice della strada i Comuni con deliberazione della Giunta provvedono a delimitare le aree pedonali e le zone a traffico limitato, tenendo conto degli effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio.

Lo stesso comma prevede che i Comuni possono subordinare l'ingresso o la circolazione dei veicoli a motore all'interno delle zone a traffico limitato anche al pagamento di una somma.

Con circolare ministeriale del 1997 sono state emanate a tale proposito direttive per l'individuazione dei Comuni che possono subordinare l'ingresso e la circolazione dei veicoli a motore all'interno delle zone a traffico limitato al pagamento di una somma di denaro, nonché per le modalità di riscossione della tariffa e per le categorie dei veicoli a motore esentati.

Pur avendo le caratteristiche previste dalla predetta circolare il Comune di Poggibonsi non ha optato per tale scelta.

Faccio un cenno anche sulla futura gestione degli accessi alla zona a traffico limitato, che cambierà profondamente nel contesto del progetto Poggibonsi \*\*\* Mobility, cofinanziato dalle regioni, con cui sono previsto l'acquisto e l'installazione di varchi elettronici per il controllo telematico degli accessi alla zona a traffico limitato.

In tempi brevi partirà la gara pubblica per la scelta del contraente e nel corso del primo semestre 2015 verranno attivati i varchi elettronici già presenti in numerose città, questo consentirà un migliore controllo della zona a traffico limitato a tutto vantaggio degli aventi diritto.

### **Il Presidente del Consiglio Comunale**

Grazie Vicesindaco.

#### **Interviene di nuovo il Consigliere Comunale Michelotti Francesco (Capogruppo Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”)**

Sì, dunque grazie della risposta, anche per il grado di approfondimento, però io mi devo dichiarare non soddisfatto della risposta, intanto perché insomma mi sembra che sia andata abbastanza oltre le domande, esiste un principio di \*\*\* anche nei tribunali, per cui faccio tre domande abbastanza specifiche e secche su un argomento, il codice della strada me lo posso leggere anche da solo, non ci sono problemi, comunque ringrazio per il grado di approfondimento.

Non sono soddisfatto per il merito, perché comunque il Vicesindaco ha detto una cosa importante, cioè che precedentemente questo tipo di modalità era diverso, veniva apposto un adesivo e quindi veniva fatta una correzione, per evitare un fenomeno sempre più crescente di abusivismo si è preferito quindi fare una istruttoria e quindi rilasciare ex novo l' autorizzazione, e queste sono le parole del Vicesindaco, ecco, è una scelta evidentemente di politica amministrativa, che su cui si riserviamo di intervenire, per cui il non essere soddisfatti dell'interrogazione significa non essere soddisfatti del merito, perché si parte dal presupposto sbagliato che un cittadino voglia frodare e imbrogliare questa Amministrazione.

Ci sono anche persone, e credo siano la maggioranza, per bene, oneste, che hanno passato i requisiti e hanno tutti i requisiti appunto per avere ottenuto la prima autorizzazione che chiedono la modifica della autorizzazione senza pagare l'istruttoria, per cui secondo me dovremmo rovesciare il principio, partendo dal presupposto che i cittadini sono persone comunque per bene e corrette, poi se ci sono fenomeni di abusivismo aspetta all' Amministrazione controllare e reprimere, però non si può partire dal presupposto che esista l'abusivismo e quindi si fanno pagare soldi ai cittadini e quindi si mettono istruttorie rilasciando permessi ex novo.

Quindi da questo punto di vista riteniamo che vi siano delle gravi lacune nelle norme comunali e sul punto ci riserviamo di intervenire proprio perché sempre maggiore, cioè ci sono sempre maggiori sollecitazioni sul punto che ce lo chiedono.

Per il momento ritengo che questa risposta sia assolutamente insufficiente per i motivi appena espressi.

### **Il Presidente del Consiglio Comunale**

Grazie, andiamo avanti.

Passiamo alle mozioni.

IL PRESIDENTE  
BORGIANNI ENRICA

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTTORI ROBERTO

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line in data odierna per 15 giorni consecutivi e diventa esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

Poggibonsi, li 07/01/2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. DOTTORI ROBERTO

---

---

*Le firme, in formato digitale, verranno apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata negli archivi informatici del Comune di Poggibonsi, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.*

---